



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 2 - AUTORIZZAZIONI ED ACCREDITAMENTI**

Assunto il 18/11/2025

Numero Registro Dipartimento 2302

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16991 DEL 18/11/2025

Oggetto: “Studio Indagini Mediche e Forensi Simef Srl”, con sede legale e operativa nel comune di Reggio Calabria (RC) in Via N. da Reggio, n. 4 – Decadenza dell’autorizzazione sanitaria per Laboratorio Generale di Base con settori specializzati in Chimica Clinica, Tossicologia, Microbiologia, Sieroimmunologia, Ematologia e Genetica Medica.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare l’articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- la D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso CALABRO’- Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- Il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il DDG n. 15985 del 14/11/2024 - D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2)”, che modifica ed integra il DDG n. 15682 del 08/11/2024
- Attuazione della D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572: provvedimento di micro organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G. n. 9451 del 04/07/2023, avente ad oggetto: “Conferimento dell’incarico di direzione del Settore n. 2 “Autorizzazioni e Accreditamenti del Dipartimento Salute e Welfare alla Dott.ssa Rosalba Barone”;

VISTI, altresì:

- la legge n. 241/90: Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Dlgs n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro Organismi;
- l’art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- la Legge regionale 10 aprile 1995, n.11 concernente: “Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali” che prevede all’art. 2 comma “La tassa di rilascio è dovuta in occasione dell’emanazione dell’atto e va corrisposta non oltre la consegna di esso all’interessato” e all’art. 5 che “[...] gli atti e i provvedimenti per i quali sono dovute le tasse sulle concessioni regionali sono inefficaci fino a quando non venga integralmente corrisposta la relativa tassa”;
- la Legge Regionale n. 24 del 18 luglio 2008 recante “Norme in materia di autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali e controlli delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”;
- il Regolamento regionale attuativo della Legge Regionale n. 24/2008 approvato con D.C.A. n. 81/2016;
- il D.C.A. n.145 del 15 dicembre 2020, con il quale si attribuisce al Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare il compito di adottare i decreti dirigenziali di autorizzazione sanitaria all’esercizio ai sensi dell’art. 11, comma 6, legge n. 24/2008, nonché le volture delle autorizzazioni all’esercizio a seguito di cessione;
- il D.C.A. n. 38 del 30 dicembre 2020 recante: “Rilascio delle autorizzazioni sanitarie alla realizzazione da parte dei Comuni e valutazione della compatibilità con la programmazione regionale ai sensi dell’art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i – Procedure.”;

- la legge regionale 24/02/2023, n.8, art. 12 “Tariffe per l’autorizzazione e l’accreditamento nel Servizio sanitario regionale”;

PREMESSO che:

- con delibera della G.R. n. 1362 del 15/03/1995 lo “Studio Indagini Mediche e Forensi Simef srl” con sede legale nel comune di Reggio Calabria (RC), Via N. da Reggio, n.4, P.IVA 00569420805, è stato autorizzato per Laboratorio generale di base con settori specializzati in chimica clinica, tossicologia, microbiologia, sieroimmunologia, ematologia;

- con delibera della G.R. n. 312 del 02/03/1999 è stato autorizzato il settore specializzato di genetica medica dello “Studio Indagini Mediche e Forensi Simef srl” con sede legale nel comune di Reggio Calabria (RC), Via N. da Reggio, n.4, P.IVA 00569420805,

- con pec del 29/03/2023 veniva comunicata l’avvenuta sospensione dell’attività del predetto Studio per il decesso dell’originario amministratore unico in data 6 luglio 2022;

- con nota prot. n. 269136 del 16/04/2024 il nuovo Amministratore dello “Studio Indagini Mediche e Forensi Simef Srl” ribadiva la sospensione temporanea dell’attività;

VISTO l’art. 6, lett. f) della l.r. n. 24/2008 che prevede la temporanea sospensione dell’attività fino ad un anno prorogabile, per motivate esigenze, per un ulteriore anno;

RILEVATO peraltro che la sospensione dell’attività, comunicata dalla parte istante il 29/03/2023 e ribadita con nota prot. n. 269136 del 16/04/2024, ha superato il limite massimo previsto dall’art. 6, lett. f) della l.r. n. 24/2008;

DATO ATTO CHE con DCA n. 273 del 30/06/2025 è stata decretata la decadenza dell’accreditamento per Laboratorio generale di base con settori specializzati in chimica clinica, tossicologia, microbiologia, sieroimmunologia, ematologia e genetica medica dello “Studio Indagini Mediche e Forensi Simef srl” con sede legale nel comune di Reggio Calabria (RC), Via N. da Reggio, n.4, P.IVA 00569420805;

- con nota prot. 502406 del 07/07/2025, codesto settore ha richiesto l’attività di vigilanza e controllo ai sensi della L.R. n. 24/2008, art. 14 e art. 6, lettera f, dello “Studio Indagini Mediche e Forensi Simef srl” con sede legale nel comune di Reggio Calabria (RC), Via N. da Reggio, n.4, P.IVA 00569420805;

ATTESO che con nota prot. n. 578656 del 31/07/2025, l’ASP di Reggio Calabria ha trasmesso il verbale di vigilanza attestando che la Struttura risulta chiusa, non operativa e con un cartello recante la scritta “il laboratorio rimane momentaneamente chiuso per lavori” all’atto della predetta visita;

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 796672 del 23/10/2025 è stata inviata, ai sensi dell’art. ex art. 7 l. n. 241/1990, la comunicazione di avvio del procedimento di decadenza dall’autorizzazione sanitaria all’esercizio;

PRESO ATTO CHE lo “Studio Indagini Mediche e Forensi Simef Srl” non ha presentato osservazioni in merito al procedimento di decadenza dall’autorizzazione sanitaria all’esercizio, entro il termine previsto;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla decadenza dell’autorizzazione sanitaria per Laboratorio Generale di Base con settori specializzati in chimica Clinica, tossicologia, microbiologia, sieroimmunologia, ematologia e genetica medica nei confronti dello “Studio Indagini Mediche e Forensi Simef srl” con sede legale e operativa nel comune di Reggio Calabria (RC), Via N. da Reggio, n.4.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

PRECISATO che relativamente al presente decreto non sussistono obblighi specifici di pubblicazione in ordine alla trasparenza degli atti amministrativi di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e al P.T.P.C.T. vigente;

SU PROPOSTA del Dirigente di Settore, in qualità di responsabile del procedimento, che attesta la regolarità amministrativa, nonché la correttezza e la legittimità dell’istruttoria svolta per il presente provvedimento;

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale;

DI PRENDERE ATTO del verbale acquisito al prot. n. 578656 del 31/07/2025, della Commissione dell'ASP di Reggio Calabria in cui attestava che la Struttura risulta chiusa, non operativa e con un cartello recante la scritta "il laboratorio rimane momentaneamente chiuso per lavori" all'atto della visita di vigilanza;

DI DICHIARARE la decadenza dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio concessa allo "Studio Indagini Mediche e Forensi Simef Srl", con sede legale e operativa nel comune di Reggio Calabria (RC) in Via N. da Reggio, n. 4, P. Iva 00569420805, per Laboratorio Generale di Base con settori specializzati in chimica clinica, tossicologia, microbiologia, sieroimmunologia, ematologia e genetica medica in quanto la sospensione dell'attività ha superato il limite massimo previsto dall'art. 6, lett. f) della l.r. n. 24/2008;;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento ai soggetti interessati a cura del Settore n. 2 del Dipartimento Salute e *Welfare*, nonché:

- al Commissario *ad Acta* per il Piano di Rientro;
- Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria-Azienda Zero;
- Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 8 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Dirigente di Settore

Rosalba Barone

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabrò

(con firma digitale)